

INTERPELLANZA
con risposta in forma scritta

CIRCO. N. 7	28 LUG 2017	160	2135
Prof. 8594	12	80	716
Risposta il	14		

Residente
Direttore

OGGETTO: CHIARIMENTI BOCCIOFILA "LA PIEMONTE" DI CORSO CASALE 107

La sottoscritta consigliera



PREMESSO

Che il Consiglio della Circoscrizione 7 il giorno 3 giugno 2014 ha votato la Deliberazione n. mecc. 2014 01640/090 con Oggetto <<Gestione sociale in regime di convenzione della Bocciofila La Piemonte sita on corso Casale 107. Approvazione dello schema di Bando di gara.>>

Che il Consiglio comunale il 29 giugno 2015 ha votato la Deliberazione n. mecc. 2015 02577/010 con Oggetto <<Gestione sociale in regime di convenzione della Bocciofila La Piemonte sita on corso Casale 107. Approvazione dello schema di Bando di gara.>>

Che il giorno 14 ottobre 2015 nella Determinazione Dirigenziale n. 92 della Circoscrizione 7 troviamo scritto: << Con determinazione a contrarre del 7 agosto 2015 n. mecc. 2015 43462 è stata indetta la procedura di gara relativa alla gestione sociale di convenzione dell'impianto sportivo di proprietà comunale sito in Torino corso Casale 107 denominato bocciofila La Piemonte. Attualmente la scadenza per la presentazione delle offerte è indicata alle ore 12 di giovedì 29 ottobre 2015. In considerazione dell'interesse dimostrato alla partecipazione alla gara e alla necessità di approfondire problematiche connesse agli eventuali lavori di manutenzioni e/o di miglioria, il futuro accatastamento sia dell'impianto esistente che delle nuove opere, eventuali vincoli e/o prescrizioni in quanto edificio posto sulla riva del Po, l'esistenza o la costituzione di servitù di passaggio alla parte privata, si ritiene, nell'interesse pubblico alla più ampia partecipazione, di prorogare il termine di scadenza alle ore 12 di lunedì 30 novembre 2015.>>

Che il giorno 18 novembre 2015 con Determinazione Dirigenziale n. 108 si sospende la procedura di gara fino alle ore 12 del 29 gennaio 2016 in attesa degli esiti delle verifiche ai quesiti sulle problematiche connesse agli eventuali lavori di manutenzioni e/o di miglioria, il futuro accatastamento sia dell'impianto esistente che delle nuove opere, eventuali vincoli e/o prescrizioni in quanto edificio posto sulla riva del Po, l'esistenza o la costituzione di servitù di passaggio alla parte privata

Che il giorno 2 febbraio 2016 con Determinazione Dirigenziale n. 9 si sospende la procedura di gara fino alle ore 12 del 4 aprile 2016

Che il giorno 4 aprile 2016 con Determinazione Dirigenziale n. 18 si sospende la procedura di gara fino alle ore 12 del 30 giugno 2016

VISTO

Che sul sito della Circoscrizione nel settore Bocciofile, su La Piemonte si legge:<< Attualmente in attesa di assegnazione con bando pubblico>>

CONSIDERATO

Che il giorno 22 luglio 2017 su un giornale leggiamo l'articolo in allegato

VISTO

Che esistono una serie di condivisioni tra le due unità immobiliari: dei locali nei diversi piani, dei passaggi e degli accessi (anche quelli destinati ai disabili), degli allacciamenti delle varie utenze, del bagno per i disabili costruito sulla proprietà privata ma usato anche dalla Bocciofila, la scala dell'immobile pubblico nel retro del cortile poggia sulla parte privata

RITENUTO

Necessario mettere ordine e concordare delle soluzioni condivise tra parte pubblica e privata

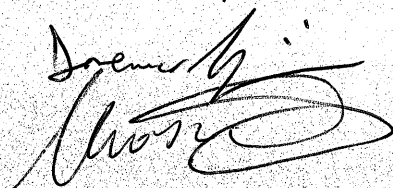
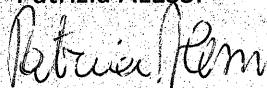
INTERPELLA

Il Presidente per sapere:

1. Dal 30 giugno 2016 a oggi cosa è successo e qual è la situazione a oggi
2. Se si è provveduto ad approfondire le problematiche connesse agli eventuali lavori di manutenzioni e/o di miglioria e con quali risultati
3. Se vi è stato l'accatastamento sia dell'impianto esistente che delle nuove opere ed eventualmente chi ha provveduto
4. Se ci sono vincoli e/o prescrizioni per l'edificio posto sulla riva del Po
5. Se si è verificato l'esistenza o la costituzione di servitù di passaggio alla parte privata e con quali risultati
6. Quali idee/ proposte ha la Giunta su questa Bocciofila
7. Se i gestori, per la parte pubblica, sono in regola con i pagamenti
8. Se è possibile avere la planimetria aggiornata ad oggi che delimita in modo preciso le due proprietà: pubblica e privata;
9. Come sono divise le utenze tra parte pubblica e privata
10. Se la scala nel cortile che poggia sulla parte privata è regolare
11. Se nella parte pubblica vi sono barriere architettoniche e se i bagni sono regolari o da ristrutturare, e a chi appartengono dei due edifici (pubblico e privato)
12. Quando si pensa di riscrivere un Bando per la gestione della Bocciofila La Piemonte
13. Se ha intenzione di convocare una Commissione sull'argomento per discutere le soluzioni possibili

Torino, 27 luglio 2017

Patrizia ALESSI



CORSO CASALE Sfratto a metà nei locali dell'associazione di corso Casale: il circolo privato potrà restare aperto

La storica bocciofila restituisce le chiavi

→ La richiesta di restituzione delle chiavi da parte della circoscrizione Sette porterà la bocciofila "La Piemonte" di corso Casale 107 a chiudere i battenti. Con il rischio, almeno per il momento, che la struttura si trasformi nell'ennesimo spazio abbandonato della città. Di questo ne è consapevole anche l'attuale gestione, che dal 2012 si occupa di tenere in piedi lo spazio. Sia quello comunale che quello privato. E qui viene il bello. Lo sfratto, per presunti debiti, riguarderà solo l'area di proprietà della Città. Quella che comprende i campi esterni da bocce e il bar. L'ala di proprietà dei privati, con la cucina e il salone, ha infatti rinnovato l'affitto al presidente che potrà quindi continuare a lavorare

anche in un prossimo futuro. E offrire quei pasti low cost per gli indigenti che hanno reso famosa l'Asd La Piemonte in questi anni. «Quando abbiamo scoperto che volevano mandarci via - raccontano i gestori - ci siamo immediatamente rivolti al Tar Piemonte. Ma il nostro ricorso contro l'ordinanza di sfratto è stato respinto».

Il Comune ha messo sul piatto due bandi per la bocciofila, andati deserti. Uno nel 2014-15 e uno nel 2016-17. E le accuse contro l'amministrazione non sono mancate. «Noi ci spostiamo di un metro e continuiamo a lavorare come circolo per i nostri soci - continuano i gestori - ma la

bocciofila resterà chiusa ad oltranza. Un vero peccato per il quartiere che ne ha sempre usufruito, con attività sociali come il progetto Alveare». Accuse respinte al mittente dalla circoscrizione Sette che ieri mattina ha rinviato lo sfratto a data da destinarsi. Il progetto del centro civico parla di un utilizzo nuovo della struttura, per i giovani e per la terza età.

[ph.ver.]



La bocciofila di corso Casale

